

INQUADRA IL QR CODE
O VAI SUL SITO
OGGI PER LIBRI D'OGGI.
LA RUBRICA VIDEO
CON PAOLO DI PAOLO



DIEGO DE SILVA: SOLO PER AMORE VALE LA PENA ROVINARSI LA VITA

Nel suo ultimo romanzo lo scrittore napoletano, che ha inventato Vincenzo Malinconico, esplora le vicende di una coppia che si separa. E fa pace con la sua infanzia

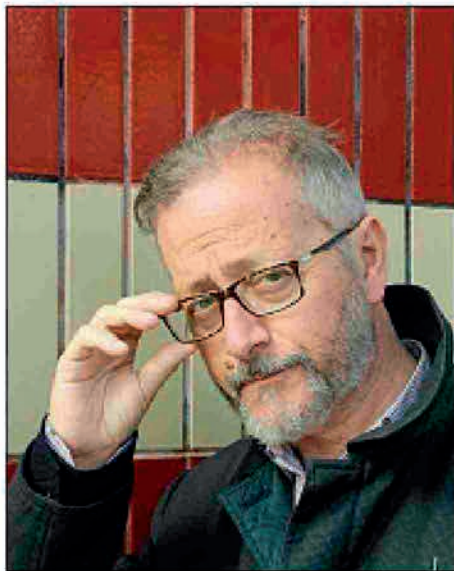
Diego De Silva è famoso per aver creato Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso che in tv ha il volto di Massimiliano Gallo. Ora ha pubblicato per Einaudi *I titoli di coda di una vita insieme* (€19), storia di una coppia perbene che si separa.

Lei ha avuto due storie importanti, ci sarà qualcosa di autobiografico...

«La seconda parte del romanzo è quella davvero autobiografica. Lì ho fatto i conti con la mia infanzia, con il sospetto (che mi porto dietro da sempre) di averla tradita. Ritrovando i luoghi, gli angoli, gli odori che credevo di aver perso sono riuscito a far pace con quel senso di colpa. Soprattutto, ho scoperto che il tema del tradimento dell'infanzia e quello della sintassi dell'addio (che poi è il cuore del romanzo) erano intimamente legati fra loro».

Pensa sempre che l'amore sia «il miglior modo di rovinarsi la vita»?

«Certo. È un'affermazione provocatoria, ma per cosa dovremmo correre il rischio di rovinarcela? La carriera? Il denaro? Il successo?».



OLTRE I TITOLI DI CODA

Sopra, Diego De Silva, scrittore, giornalista, drammaturgo e sceneggiatore: è nato a Napoli nel 1964. A fianco, la copertina del suo ultimo romanzo per Einaudi, *I titoli di coda di una vita insieme*.



Ci sarà un seguito per Fosco e Alice con, «i titoli di testa di una nuova vita»?

«Credo che questo romanzo sia autoconclusivo; anche perché penso che nessun amore finisca davvero. Ci portiamo dentro quello che è stato, che ci ha arricchito l'esistenza anche quando siamo stati sul punto di rovinarcela. Quel che perdiamo ci appartiene intimamente».

Valeria Palumbo
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA LEZIONE DI SPERANZA DI CELESTINA E CARMINE

Mentre è nelle sale il film di Gabriele Salvatore, esce la graphic novel ispirata alla storia di Federico Fellini e Tullio Pinelli. Gli autori di *Napoli - New York* sono Jean-David Morvan e Ste Tirasso; la casa editrice è Star Comics (€16,90). La storia, piena di speranza, è quella di Celestina e Carmine, rimasti soli nel 1946, che partono clandestini per l'America per cercare la sorella di lei. Una lezione morale, anche. V.P.



MADAME BOVARY IN OGNUNO DI NOI

Il "desiderio" di Emma Bovary esce dalla carta e ci contagia. La protagonista del romanzo di Gustave Flaubert ha cambiato la vita della scrittrice barese Antonella Lattanzi (semifinalista al Premio Strega con *Cose che non si raccontano*), tra mille riletture, dallo studentato al lettino al mare. Lei vi aggiunge richiami a canzoni e film per *Capire il cuore altrui* (HarperCollins, € 18). S.M.

La maestria di Oates nel raccontare la violenza



Mentre la famiglia Hansen è impegnata in una festa in giardino, la tredicenne Evie, senza che nessuno se ne accorga, sgattaiola via e rischia la sua vita in bicicletta. Ma qual è stato il vero "incidente" ad aver segnato la sua vita? Perché la ragazza sembra essere del tutto cambiata e rompe i rapporti con la famiglia? Niente è detto apertamente, solo indizi. Con il racconto inedito *L'incidente in bicicletta* (il Saggiatore, € 10), pubblicato originariamente sulla rivista *New Yorker*, la scrittrice Joyce Carol Oates (nata nel 1938) rimesta ancora una volta nel torbido della "classica famiglia americana" mostrando la feroce ipocrisia che si cela nei legami più stretti. Come tra Evie e sua madre Arlette, che infine ritroviamo ormai vecchia in casa di riposo.

S.M.